

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-192 del 19/01/2021
Oggetto	Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. - "Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento delle cabine elettriche denominate LEOPOLDO nr. 707072 e MONTEFIORE nr. 707071" in Comune di Cesena (Rif. E- distribuzione AUT_3574/1998)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-201 del 19/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciannove GENNAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 -
47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. - "Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento delle cabine elettriche denominate LEOPOLDO nr. 707072 e MONTEFIORE nr. 707071" in Comune di Cesena (Rif. E-distribuzione AUT_3574/1998)

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993. n. 3";
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 197/2001, "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la L.R. 37/2002, "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la D.G.R. 1138/2008, "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 978/2010, "Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la D.G.R. 2088/2013, "Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts";

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad ArpaE la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962 n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963 n. 36, relativi alla istituzione, alle competenze e all'organizzazione dell'ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992 n. 359, che ha trasformato l'Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all'Enel S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- il D.Lgs. 16/03/1999 n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell'energia, con l'art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l'ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che con istanza del 28/05/2020, prot. E-DIS-28/05/2020-0324914, acquisita da Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena) al PG/2020/77911 del 29/05/2020, E-distribuzione S.p.A. (Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale), avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”*, per la linea ed impianti elettrici denominati: *“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento delle cabine elettriche denominate LEOPOLDO nr. 707072 e MONTEFIORE n. 707071”* (Rif. AUT_3574/1998), da realizzare nel Comune di Cesena (FC);

Preso atto che E-distribuzione S.p.A. in particolare ha dichiarato che:

- al fine di soddisfare la richiesta della Società Cooperativa COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI riguardante la fornitura di energia elettrica di una nuova lottizzazione relativa all'ampliamento del Centro Commerciale “Montefiore” in Comune di Cesena, si rende necessario razionalizzare la rete elettrica in essere, alimentando due nuove cabine elettriche secondarie denominate “LEOPOLDO” (n. 707072) e “MONTEFIORE” (707071) per mezzo della posa di un tratto di linea a 15 kV in cavo sotterraneo isolato ad elica visibile;
- la costruzione del nuovo elettrodotto consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica, in modo da renderla più performante e “contro alimentabile” da una parte o dall'altra in caso di disservizi, assicurandone quindi la continuità delle forniture di energia elettrica;
- la linea e gli impianti elettrici in oggetto sono necessari alla razionalizzazione delle rete elettrica in essere e consentiranno di soddisfare la maggior richiesta di potenza elettrica da parte delle attività imprenditoriali presenti, comportando un miglioramento del servizio elettrico in tutta l'area circostante;
- il costo presunto dell'opera ammonta a circa € 90.000;

Evidenziato che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono di seguito riportate:

- il progetto prevede:
 - il collegamento della cabina secondaria esistente denominata "GLADIOLO" con la nuova cabina denominata "LEOPOLDO", tramite una linea in cavo elicordato sotterraneo in alluminio;
 - il raccordo della linea dalla nuova cabina "LEOPOLDO" con la cabina esistente denominata "GAROFANO" (n. 401209) e per esigenze tecniche volte alla razionalizzazione della rete elettrica, il collegamento della linea con quella 15 kV interrata esistente su via Assano;
 - l'inserimento della nuova cabina "MONTEFIORE" sulla linea 15 kV interrata esistente fra le cabine esistenti "GAROFANO" e "ORCHIDEA" (n. 488608);
 - il collegamento della cabina esistente "ORCHIDEA" con la linea 15 kV interrata esistente su via Leopoldo Lucchi e il collegamento della cabina esistenti "IRIS" (n. 290808) con la linea con la linea 15 kV interrata esistente su via Vicino Pedrelli;
- il tracciato della nuova linea interesserà per la quasi totalità la viabilità esistente. Il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m. 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto;
- l'impianto in progetto avrà uno sviluppo totale di circa 0,600 km in cavo a 15kV interrato ad elica ed una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio paria a 290 A. Si prevede anche la demolizione di tratti esistenti in cavo interrato per un totale complessivo di circa 0,450 km;

Evidenziato che E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici:

- Elaborato denominato "*Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/1998 PD*";
- Elaborato denominato "*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE*";
- Elaborato denominato "*Stato di Fatto e di Progetto – PRG Comune di Cesena – Inquadramento: PTCP Provincia di Forlì-Cesena – Disegno n° 3574/1998 VU*";
- Elaborato denominato "*Compatibilità Ambientale e Paesaggistica – Disegno n° 3574/1998 AMB*";

Preso atto che:

- E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-distribuzione S.p.A., ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto l'elaborato tecnico denominato "*Compatibilità Ambientale e Paesaggistica – Disegno n° 3574/1998 AMB*", come richiesto dall'art. 2-bis comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- E-distribuzione S.p.A. ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato "*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE*", in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- E-distribuzione S.p.A. ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, motivandola, come riportato all'interno dell'elaborato "*Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/1998 PD*", facendo riferimento alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto poiché interamente in cavo sotterraneo e all'importanza dell'opera stessa che è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di "*riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente*" come previsto dall'art. 121, comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici*";

Preso atto inoltre che E-distribuzione S.p.A., in allegato all'istanza trasmessa con nota prot. E-DIS-0324914 del 28/05/2020, acquisita al PG/2020/77911 del 29/05/2020, ha presentato per le opere in oggetto:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e la Dichiarazione che nella fase di realizzazione degli impianti verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'Attestazione;
- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Evidenziato che l'intervento di cui trattasi non era stato inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato a cura del richiedente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e che pertanto E-distribuzione S.p.A. ha provveduto ad integrare tale Programma, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. 10/1993 e s.m.i., con la pubblicazione sul BURERT n. 430 del 27/12/2019;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4 bis della L.R. 10/1993:

- E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE" contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali
- Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato con nota del 23/06/2020, PG/2020/90597 del 24/06/2020 le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento con la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, in data 24/06/2020 nel B.U.R.E.R.T. e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" edizione Cesena, diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cesena e all'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 24/06/2020;
- la domanda presentata da E-distribuzione S.p.A., corredata dei documenti allegati e dell'elaborato ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena per 20 giorni a partire dal 24/06/2020;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto né da parte di altri soggetti interessati;

Considerato che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche relativamente all'esposizione ai campi elettro-magnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta, assensi o pareri atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, ha indetto con nota del 18/08/2020, acquisita con PG/2020/119672 del 19/08/2020, la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI CESENA: nulla-osta ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775 per la posa lungo le strade comunali Via Assano, Via Leopoldo Lucchi e Via Vicino Pedrelli (le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica successiva istanza da parte di E-distribuzione S.p.A. al Comune), valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93;
2. PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA: conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
3. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI CESENA – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA: parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
4. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ'-CESENA E RIMINI: nulla-osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775 e della L.R. 22/02/1993, n. 10 e s.m.i.;
5. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna: nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775;

6. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
7. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
8. MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933, n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
9. AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE: il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 per l'attraversamento del corso d'acqua denominato Fosso Due Torri in corrispondenza di un tratto in cui il corso d'acqua è tombinato;
10. ARPAE:
 - Arpae Area prevenzione ambientale est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
 - Arpae Area prevenzione ambientale est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93;
 - Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena: nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443;

Tenuto conto che:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/119672 del 19/08/2020, è scaduto il giorno 03/09/2020;
- con nota prot. n. 105112/2020 del 03/09/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/126477, il Comune di Cesena – Uff. Lavori Pubblici – Infrastrutture – Progettazione di lavori ha richiesto di integrare l'istanza con allegati che permettano di comprendere con più precisione dove verranno posati i nuovi manufatti e cavidotti, in modo da definire il tipo di ripristino necessario in funzione delle aree che verranno manomesse, specificando con planimetrie e sezioni, le sovrapposizioni con le reti di sottoservizi nonché alberature esistenti;
- con nota acquisita al PG/2020/137492 del 24/09/2020, Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha richiesto a E-distribuzione S.p.A. le integrazioni di cui alla suddetta nota prot. n. 105112/2020 del 03/09/2020 trasmessa dal Comune di Cesena e ha sospeso i tempi del procedimento;
- con nota del 05/10/2020, prot. E-DIS-05/10/2020-0623116, ricevuta da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in data 05/10/2020 e acquisita al PG/2020/143211, E-distribuzione S.p.A. ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste;
- con nota acquisita al PG/2020/152919 del 22/10/2020, Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha trasmesso a tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi la documentazione integrativa presentata da E-distribuzione S.p.A., precisando che i termini del procedimento hanno ripreso a decorrere dal giorno 05/10/2020;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena le proprie determinazioni, fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 28/11/2020;

Dato atto che entro il termine di 90 giorni dalla indizione della Conferenza di servizi asincrona e semplificata sono prevenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi le seguenti determinazioni:

1. Nota P.G.N. 0144774 del 17/11/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/167209 del 18/11/2020, con cui il **Comune di Cesena – Settore Governo del Territorio** ha trasmesso il proprio parere di seguito riportato:

“Vista la nota dello scrivente Ente del 03/09/2020 PGN 0105112/72 nella la quale si evidenziava che:

- *il tracciato della nuova linea interesserà per la quasi totalità la viabilità esistente pertanto, al fine di valutare le interferenze con le aree pubbliche, il Settore Lavori Pubblici Servizio Infrastrutture Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori chiede chiarimenti come da nota del 01/09/2020 PGN 103903 allegata alla presente;*
- *la linea elettrica in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000.*

Viste le integrazioni pervenute in data 23/10/2020 con PGN 130043;

Visto il parere espresso da Settore Lavori Pubblici Servizio Infrastrutture Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori con nota del 13/11/2020 PGN 142548 allegata alla presente;

Si comunica che l'espressione del parere in merito alla conformità edilizio urbanistica dell'intervento resta subordinata all'assenso del Consiglio Comunale, alla cui approvazione sarà sottoposta nella prossima seduta utile.”;

Nota P.G.N. 142548 del 13/11/2020 allegata al parere sopra riportato con cui il **Comune di Cesena – Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Ufficio Progettazione- Esecuzione Lavori** ha trasmesso il proprio parere di seguito riportato:

“Con riferimento alla pratica in oggetto, esaminati gli elaborati integrativi pervenuti in data 23.10.2020, dai quali emerge che E-distribuzione s.p.a. ha richiesto ed ottenuto autorizzazione all'esecuzione delle opere in data 15.11.2019 P.G.n. 132595 per la parte insistente su area pubblica.

Come specificato nella nota di E-distribuzione del 05.10.2020 parte delle canalizzazioni ricadono in un'area che attualmente risulta essere privata, ricadente all'interno dell'intervento di ampliamento del centro commerciale "Montefiore", pertanto i ripristini da eseguire nelle zone che in futuro verranno cedute a questa Amministrazione dovranno rispettare le indicazioni contenute nella suddetta autorizzazione del 15.11.2019 e nel "Disciplinare tecnico delle disposizioni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa cessione.”;

Nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/187554 del 24/12/2020, con cui il **Comune di Cesena – Settore Governo del Territorio** ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 10/12/2020 con cui è stata espressa la valutazione relativa alla proposta di variante urbanistica (ai sensi delle competenze individuate dall'art. 42 del D.Lgs. 267/00), da cui risulta in particolare che:

“PREMESSO che:

- *con nota ricevuta in data 18.08.2020, acquisita al PG n. 99038, ARPAE, SAC di Forlì - Cesena ha trasmesso il progetto riguardante la costruzione, da parte di E-Distribuzione, di nuova linea elettrica 15 kv in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento alle cabine elettriche denominate Leopoldo n.707072 e Montefiore n. 707071 convocando la Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 3 della L.R. 10/1993 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150milavolts. Delega di funzioni amministrative”;*
- *il procedimento autorizzativo previsto dalla richiamata norma regionale consente la variazione degli strumenti urbanistici nel caso in cui le opere non siano ivi previste nonché l'apposizione del vincolo espropriativo/servitù;*
- *il tracciato della linea, completamente sotterranea, risulta dagli elaborati allegati alla istanza proposta da E-Distribuzione ed interessa aree attualmente private destinate alla viabilità;*
- *la competenza comunale nell'ambito del procedimento riguarda la conformità urbanistica dell'intervento e pertanto con nota del 01.09.2020, P.G. n.103778, il Comune di Cesena ha individuato il Dirigente del Settore Governo del Territorio quale rappresentante dell'Ente nella conferenza dei servizi indetta per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14 ter, c. 3 della Legge n. 241/1990;*
- *il procedimento è stato sospeso da ARPAE per richieste istruttorie e con nota PG n.144774 del 17.11.2020 il Comune ha comunicato le prescrizioni esecutive indicate dal Settore Lavori Pubblici, evidenziando che il progetto in questione non è conforme allo strumento urbanistico comunale in quanto la linea non è indicata nella corrispondente tavola del PRG e rinviando l'espressione del parere al preventivo Nulla Osta da parte del Consiglio Comunale;*

VISTO l'art.3 della Legge Regionale n.22.02.1993 n.10;

ATTESA la propria competenza in materia di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/00;

ESAMINATA in 2^a Commissione Consiliare in data 1/12/2020 come da copia del verbale in atti;

[...]

DELIBERA

1. **DI ESPRIMERSI** favorevolmente alla localizzazione di nuova linea elettrica 15 kv in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento alle cabine elettriche denominate Leopoldo n.707072 e Montefiore n. 707071, come risulta dal progetto di E-Distribuzione agli atti del Settore proponente, di cui si allegano due tavole progettuali ai fini della corretta individuazione territoriale (All.1 – All.2);
 2. **DI DARE ATTO** che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto, il cui recepimento cartografico nelle tavole del PRG (PS 2.1.2) verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di cui alla L.R.10/1993. [...];
2. Nota prot. 27841 del 03/12/2020, acquisita al protocollo di Arpa con il PG/2020/176137 del 04/12/2020, con cui la **Provincia di Forlì-Cesena** ha trasmesso il Decreto del Presidente n. 135, Prot. Gen. N. 26854/2020 del 24/11/2020 da cui risulta in particolare che:

“IL PRESIDENTE

[...]

Dato atto che il Comune di Cesena è dotato di:

- Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 55283/348 del 29/07/2003 e ss.mm.ii.

[...]

Premesso che

- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R.30/2000;

[...]

Preso atto che ai sensi dell'art. 2 bis e 3 della L.R. 10/1993:

- L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG);
- Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predispose, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;

[...]

CONSTATATO che i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

[...]

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale Val.S.A.T.

La relazione di Val.S.A.T. propone i seguenti contenuti:

- Uso Prevalente del Suolo: Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 600 m, sarà in cavo interrato, su pubblica strada e pista pedonale completamente asfaltate, all'interno dell'area urbanizzata della città di Cesena;
- Tutela Paesaggistica: Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 21B-a);
- Beni Culturali: Non interessati;
- Risorse Naturali: Il tracciato in progetto interessa un tessuto urbano prevalentemente di tipo residenziale e non interferirà con alcuna risorsa naturale;
- Margini Visivi Significativi: L'intervento in progetto non modificherà in alcun modo la percezione visiva dell'area interessata;
- Grandi Infrastrutture Lineari Esistenti: Non interessate;

- Dissesti e Zone Instabili per Frane: Il tracciato in progetto non ricade all'interno di aree soggette a rischio di frana;
- Altri Siti Caratteristici del Paesaggio: L'area oggetto di intervento non presenta caratteristiche di pregio in termini ambientali e paesaggistici e risulta caratterizzata dalla presenza di emergenze infrastrutturali (secante e linea ferroviaria) e urbanistiche (tessuto residenziale e direzionale-commerciale);
- Effetti dell'Opera sul sistema Ambientale e Territoriale: Non si prevedono effetti negativi dell'opera sul sistema ambientale e territoriale;
- Eventuali Misure Necessarie all'inserimento della stessa nel territorio: Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni;
- Indicazione delle Misure Previste per Mitigare Eventuali Impatti Negativi: Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni per l'intervento;
- Conclusioni: L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non produrrà effetti significativi sull'ambiente, sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19/12/2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibere del Consiglio Provinciale n. 1595 del 31/07/2001 (componente paesistica), n. 68886/146 del 14/09/2006 (componente insediativo-infrastrutturale), n. 70346/146 del 19/07/2010 (Variante integrativa) e n. 103517/57 del 10/12/2015 (Variante specifica adottata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000);
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e sua Variante approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

CONSIDERATO:

- **A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 19/1993 e ss.mm.ii.**

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** “Unità di paesaggio”: **Unità di Paesaggio n. 6a** “Paesaggio della pianura agricola pianificata”;
- **Tav. 2** “Zonizzazione Paesistica”: “Zone ed elementi di tutela dell’impianto storico della centuriazione - Tutela della struttura centuriata” di cui all’**art. 21B, comma 2, lett. a)**;
- **Tav. 3** “Carta Forestale e dell’uso dei Suoli”: “Sistema delle aree agricole” di cui all’**art. 11**;
- **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità - Depositi alluvionali” di cui all’**art. 27**; “Aree interessate da fenomeni di subsidenza” di cui all’**art. 46**;
- **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: l’area ricade all’interno di “Ambiti pianificazione previgente - Territorio pianificato”;
- **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato;
- **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: “Fasce di rispetto stradale”; “Territorio Pianificato”;
- **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “**Zona 5** - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche”; “Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura - Ghiaie sepolte”.
- **Si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante al PRG del Comune di Cesena, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, osservando quanto segue:**
 - A.1.** Ai sensi dell’art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” si ritiene necessario, a seguito dell’attuazione delle opere, che venga trasmesso il tracciato elettrico realizzato con le relative DPA (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la “Carta dei vincoli” del P.T.C.P..
- **B) Espressione del Parere Motivato ai sensi dell’art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii..**

Preso atto della valenza urbanistica della VAS e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata ai sensi dell’art. 19, comma 4 della L.R. 24/2017, la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto

Visto che, come dichiarato dalla Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 24789 del 05/11/2020, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Cesena in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull’ambiente.**

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l’esame congiunto delle pratica in oggetto definiti dall’art. 14 legge 241/90 (15 giorni di tempo per richiesta di documentazione integrativa e 180 giorni di tempo per l’espressione dei pareri di competenza) che **le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso ma pongono questioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell’Ente competente;**

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all’art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

[...]

Richiamate le premesse narrative,

DECRETA

- **di esprimere** ai sensi dell’art. 3 comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni, la compatibilità con gli strumenti della Pianificazione Territoriale e Urbanistica del progetto relativo alla “Costruzione di nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento delle cabine elettriche denominate LEOPOLDO n. 707072 e MONTEFIORE n.

707071", in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, alle condizioni definite al punto A.1 della soprastante parte narrativa;

- *di esprimere parere motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante urbanistica del PRG del Comune di Cesena per la realizzazione delle linea elettrica in oggetto;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - S.A.C. di Forlì-Cesena, al Comune di Cesena e al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza.*
- *Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.*

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.";

3. Nota prot. 2020/0176019/P del 14/07/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/101001 del 14/07/2020, con cui l'**AUSL della Romagna Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Cesena** ha espresso parere favorevole, da cui risulta in particolare che:

*"Vista la richiesta n° '2020/0164972/A' del 07/07/2020 riferita al progetto presentato da ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIREZ.NE EMILIA/ROMAGNA in data 07/07/2020 per COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA 15 KV IN CAVO AD ELICA VISIBILE SOTTERRANEO PER ALLACCIAMENTO DELLE CABINE ELETTRICHE DENOMINATE "LEOPOLDO" N. 707072 E "MONTEFIORE" N. 707071 in VIA MONTEFIORE preso atto della valutazione degli esperti presenti nella Commissione Strumenti Urbanistici del Dipartimento di Sanità Pubblica - Cesena, del 10/07/2020
Si esprime PARERE FAVOREVOLE";*

4. Nota prot. MIBACT|SABAP-RA_U02|17/06/2020|0007703 del 17/06/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/87089 del 17/06/2020, con cui il **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** ha trasmesso il parere relativamente alla tutela archeologica ex art. 28 D.Lgs. 42/2004 ed art. 25 D.Lgs. 50/2016, da cui risulta in particolare che:

"In relazione alla richiesta di espressione del parere di competenza nell'ambito della Conferenza dei Servizi pertinente ai lavori in oggetto:

- *esaminate l'ubicazione dell'intervento e la descrizione delle opere (posa di nuove infrastrutture interrato con scavi a cielo aperto: tracciato di ca m 600,00 × largh. 0,40 × prof. 1,00/1,20 con realizzazione di due cabine elettriche di trasformazione e contestuale demolizione di tratti della rete esistente);*
- *tenuto conto che i lavori in oggetto ricadono nella disciplina contenuta nell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"), che prevede al comma 1 la presentazione della Relazione archeologica preliminare;*
- *valutato, tuttavia, che la Relazione archeologica succitata risulta in tale caso non necessaria, poiché questo Ufficio possiede sufficienti informazioni relative al potenziale archeologico dell'area oggetto di intervento;*
- *verificata la cartografia relativa all'area in oggetto, compresa la Carta delle potenzialità archeologiche di Cesena [S. Gelichi, C. Negrelli (a cura di), A misura d'uomo, Firenze, 2008: in particolare CVS 013, FRZ015, pp. 46, 58];*
- *considerata la nota presenza di evidenze archeologiche nella zona Montefiore in relazione ad un ampio arco cronologico (dai paleosuoli pre-protostorici ai reperti di età post-rinascimentale), attestata da recenti indagini condotte nelle aree limitrofe al centro commerciale e presso la nuova Caserma dei Carabinieri (cfr. Relazioni indagini archeologiche acquisite al prot. di questo Ufficio n. 527 del 18.01.2017; n. 6464 del 29.05.2017; n. 6967 del 09.06.2017; n. 7183 del 14.06.2017; n. 10156*

del 31.07.2018; Report Controllo in corso d'opera di ottobre 2018; esiti sorveglianza archeologica aprile-maggio-giugno 2019);

- considerato che il c. 10 dell'art. 25 del citato D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) prevede, previo accordo con la Soprintendenza competente, la possibilità di ridurre dati, elaborati e documenti progettuali;
- considerata l'estensione dell'intervento;
- in previsione delle criticità operativo-logistiche delle opere a rete e tenuto conto che le opere che interessano il sottosuolo sono puntuali e richiedono necessariamente una contestualità tra i lavori di indagine archeologica e la realizzazione delle stesse,

non si ritiene necessaria l'esecuzione di indagini preventive ma, in considerazione dell'accertato potenziale archeologico dell'area a partire da minime profondità, questa Soprintendenza rilascia parere favorevole alla realizzazione dei lavori così come previsti in progetto, subordinando l'esecuzione di tutte le attività di scavo a cielo aperto a controllo archeologico in corso d'opera.

L'assistenza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), senza alcun onere per questo Ufficio.

In caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);

Il parere favorevole definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si richiama E-distribuzione SpA in indirizzo a farsi carico di riportare le disposizioni impartite da questa Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima) del nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive.

Restano salvi i diritti di terzi e con la presente si trattiene copia degli elaborati pervenuti in formato digitale.”;

5. Nota prot. 157575 del 18/08/2020, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2020/119503 del 19/08/2020, con cui il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna** ha comunicato che:
“In riferimento alla richiesta di Nulla Osta riguardante l'impianto in oggetto indicato, presentata da e-distribuzione con nota E-DIS-28/05/2020-0324918, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il N.O./assenso tecnico di questo Ufficio in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio medesimo.”;
6. Nota prot. M_D E24466 REG2020 0009468 del 03/08/2020, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2020/111876 del 03/08/2020), con cui il **Comando Militare Esercito “Emilia–Romagna”, SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari** ha trasmesso il Nulla-Osta n. 228-2020, rilasciato senza l'imposizione di particolari vincoli;
7. Nota prot. M_D AMI001 REG2020 0015108 del 14/09/2020, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2020/131671 del 15/09/2020, con cui l'**Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea** ha trasmesso copia del precedente Nulla Osta già rilasciato a E-distribuzione S.p.A. con nota prot. M_D AMI001 REG2020 0011639 del 15/07/2020, di seguito riportato:
“1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento (Foglio n. 198435 datato 25/03/2020) non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*”;
8. Nota prot. M_D MARNORD0022897 del 15/09/2020, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2020/132008 del 15/09/2020, con cui il **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** ha trasmesso copia del precedente Nulla Osta già rilasciato a E-distribuzione S.p.A. con nota prot. M_D MARNORD0014168 del 05/06/2020, di seguito riportato:
- “Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.*
- Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”;*
9. Nota prot. 38726 del 08/07/2020, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2020/98297 del 08/07/2020, l'**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 2009 del 06/07/2020 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione idraulica relativa all'attraversamento del Fosso Due Torri, da cui risulta in particolare che:
- [...]*
- La linea elettrica riportata negli elaborati di progetto prevede, per quanto di competenza, l'attraversamento del corso d'acqua denominato Fosso Due Torri, in area non demaniale, mediante la posa di un cavo interrato nella sede stradale di via Leopoldo Lucchi in corrispondenza di [...] un tratto in cui il corso d'acqua è tombinato, catastalmente individuata al Foglio 111 antistante il Mappale 2683 del Comune di Cesena (FC);*
- Nello specifico: (Tratto F-G) – realizzazione di nuova linea MT interrata (n. 1 cavo A1 3x1x185), con scavo a cielo aperto su strada comunale via Leopoldo Lucchi da cabina esistente denominata "488608 ORCHIDEA" a giunzione con linea esistente denominato punto "G".*
- [...]*
- Dato atto** che la richiesta riguarda un'area sottoposta alla tutela di cui al capo VII – Polizia delle acque pubbliche del RD 523/1904, artt. 93 e seguenti, pertanto ogni opera è subordinata al preventivo permesso dello scrivente Servizio, quale autorità amministrativa competente;
- Considerato** che l'intervento proposto, ha la finalità di eseguire la posa di una linea elettrica nella sede stradale, senza interferire con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- [...]*

DETERMINA

*Per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato di rilasciare, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi e/o eventuali autorizzazioni in materia ambientale od edilizia da richiedere agli enti competenti, della società **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**, C.F. e P. iva 05779711000, con sede in via Ombrone n. 2 a Roma, l'Autorizzazione all'esecuzione in prossimità dell'alveo del corso d'acqua Fosso due Torri, nell'abitato della città di Cesena (FC), finalizzata alla costruzione di una nuova linea elettrica 15 KV in cavo ad elica sotterraneo da posarsi su strada comunale via Leopoldo Lucchi in attraversamento del Fosso Due Torri, in area non demaniale, catastalmente individuata al Foglio 111 antistante il Mappale 2683 del Comune di Cesena (FC), come riportato negli elaborati grafici allegati alla domanda, parte integrante del presente provvedimento.*

- Tratto F-G – realizzazione di nuova linea MT interrata (n. 1 cavo A1 3x1x185), con scavo a cielo aperto su strada comunale via Leopoldo Lucchi da cabina esistente denominata "488608 ORCHIDEA" a giunzione con linea esistente denominato punto "G".

La presente autorizzazione idraulica è rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI

- 1. la durata dell'autorizzazione è fissata in **anni uno** (giorni 365) a decorrere dalla data di adozione della presente determina dirigenziale;*
- 2. Il soggetto destinatario della presente autorizzazione dovrà comunicare con un preavviso di almeno cinque giorni le date di inizio dei lavori allo scrivente Servizio a mezzo di:*
 - posta elettronica al seguente indirizzo: stpc.romagna@regione.emilia-romagna.it*

- lettera: Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Area Romagna - Sede di Cesena – Via Leopoldo Lucchi n. 285 – 47521 CESENA (FC);

3. la presente autorizzazione concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale;
 4. Durante l'esecuzione dei lavori, spetta al richiedente adottare tutte le misure idonee alla sicurezza idraulica, conseguente alla presenza di mezzi o materiali in ambito fluviale, in particolare nel caso di eventi di piena del corso d'acqua o comunque a seguito di emissione da parte di ARPAE Emilia-Romagna/Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione civile dell'Allerta idrogeologica-idraulica; sarà cura del richiedente consultare tale documento che è reperibile presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le operazioni di messa in sicurezza delle opere dovranno essere eseguite fin dalla dichiarazione del livello di criticità ordinaria (codice giallo) nelle zone **A** e **B** e dovranno essere mantenute operative per tutto il periodo di validità del suddetto Bollettino di criticità;
 5. La società **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**, richiedente autorizzata, nell'esecuzione dei lavori adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, tenendo sollevata l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;
 6. Nessun onere potrà ricadere sull'Amministrazione concedente in relazione ai lavori autorizzati;
 7. In particolare, per quanto concerne la posa del cavo in attraversamento del corso d'acqua lungo la sede stradale di via Leopoldo Lucchi, dovrà essere sempre garantita la tenuta dell'opera idraulica sottostante durante i lavori di realizzazione e per tutta la durata della permanenza della linea elettrica in attraversamento, dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni impartite dall'ente gestore della viabilità pubblica;
 8. Spetta alla società destinataria della presente autorizzazione richiedere alle Amministrazioni competenti gli ulteriori ed eventuali permessi, nulla osta o atti di assenso comunque denominati occorrenti in relazione alle attività da realizzare, considerato che essa è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi;
 9. L'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate nonché l'inadempienza colposa, grave o reiterata, comporta la decadenza dall'autorizzazione. Il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato in ogni momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
 10. Dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni, circa le modalità esecutive e le limitazioni che verranno dettate dal personale di sorveglianza dello scrivente Servizio;
- [...];

10. Nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/103478 del 20/07/2020, con cui l'**U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae, Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia**, ha espresso parere favorevole in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, da cui risulta in particolare che:

“In riferimento alla documentazione allegata alla segnalazione di cui all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica Arpae ed il parere congiunto Arpae/AUSL (ai sensi della L.R. n. 10/93).

VISTA la domanda presentata da E- distribuzione in data 28/05/2020 e la documentazione allegata, **VISTO** il deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal DM 29.05.08 “Fasce” (prot. N. 2009/3930- XXIV2/CTR- NIR del 08.04.09), che prevede per le cabine Mt/BT secondarie alimentate in cavo sotterraneo – Tensione 15 KV o 20 KV, con diametro dei cavi compresi tra 0,020 a 0,027 m, trasformatore a 630 KVA e corrente pari 909A, una DPA di **2 m** della parete esterna,

VISTA la documentazione presentata da ENEL in riferimento alla cabina prevista, in cui si dichiara che il progetto definitivo è stato redatto in conformità alla Legge del 22/02/2001 n. 36 e relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica” e “Approvazione delle procedure di misura calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”,

VISTO che la distanza della cabina elettrica di trasformazione e della linea elettrica in progetto da edifici esistenti e da aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle 4 ore giornaliere è tale per cui si possa ottemperare all'obiettivo di qualità di 3 μ T di cui al DCPM 8 luglio 2003,

SI RITIENE che gli impianti in oggetto **siano conformi** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

Si fa presente che qualsiasi modifica rispetto alla documentazione presentata, anche in riferimento al deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal DM 29.05.08 "Fasce" dovrà essere oggetto di nuova valutazione da parte dello scrivente servizio.";

Nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/128856 del 08/09/2020, con cui l'**Unità Concessioni Acque minerali e termali di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena**, ha precisato che: *"In merito a quanto disposto dall'art.120 del R.D. 1775/1933, con riferimento a quanto in oggetto, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, si comunica che il tracciato delle opere in progetto sono ubicate al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permesso di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali."*;

Evidenziato che tutti i soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni come sopra riportato;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra riportato, Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con nota acquisita al PG/2020/190069 del 31/12/2020 ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, che era stata indetta con nota acquisita al PG/2020/119672 del 19/08/2020, dando atto che vi erano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2 bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena con la localizzazione dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'individuazione della relativa distanza di prima approssimazione (D.P.A.), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Verificato che:

- gli impianti in oggetto sono ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato da E-Distribuzione SpA, come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST avente PG/2020/103478 del 20/07/2020 sopra riportato;
- per quanto riguarda le fasce di rispetto delle linea elettrica, il D.M. 29/05/2008 (punto 3.2 dell'allegato) prevede, per il tratto di nuova realizzazione in cavo cordato ad elica (tratto esclusivamente interrato) a 15 kV, l'esclusione della metodologia di calcolo delle D.P.A. (distanze di prima approssimazione), in quanto le fasce associabili a tali tipologie di impianti hanno un'ampiezza inferiore alle distanze di sicurezza previste dal D.I. n°449/88 e dal D.M. LL.PP. 16/01/1991;
- per quanto riguarda la fascia di rispetto delle cabine di trasformazione MT/bt secondarie denominate "LEOPOLDO" nr. 707072 e "MONTEFIORE" nr. 707071, alimentate in cavo sotterraneo – Tensione 15 kV o 20 kV, con diametro dei cavi compresi tra 0,020 m. a 0,027 m., trasformatore a 630 KVA e corrente pari a 909 A, il deposito provvisorio delle tipologie impiantistiche standardizzate MT per il rispetto delle condizioni previste dal D.M. 29/05/2008, effettuato da ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a presso ARPA Emilia – Romagna, permette di stimare una D.P.A. (distanza di prima approssimazione) di 2 m. dalla parete esterna, come riportato nel parere di Arpae SSA APA – EST PG/2020/103478 del 20/07/2020 sopra riportato;

Valutato che in base a quanto sopra riportato pertanto:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i., comporti variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena, con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nella tavola del PRG (PS 2.1.2), come individuati territorialmente dalle due tavole progettuali denominate *"Progetto Definitivo*

– *Disegno n° 3574/1998 PD*” e *“Vincolo Preordinato all’Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE”*, allegate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i.;
- ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione S.p.A. nell’elaborato denominato *“Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/1998 PD”*;

Vista la nota, acquisita agli atti di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con PG/2021/412 del 04/01/2021, con cui E-distribuzione S.p.A., al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Preso atto che il richiedente con nota acquisita agli atti di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con PG/2021/406 del 04/01/2021, ha dichiarato *“di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall’impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”*;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all’obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell’art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all’attività di distribuzione dell’energia elettrica nel Comune di Cesena, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l’incarico di funzione denominato *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, titolare dell’incarico di funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*, in riferimento al presente provvedimento, attesta l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., E-distribuzione S.p.A., (Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete -Autorizzazioni e Patrimonio Industriale) – con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000 – **alla**

costruzione ed esercizio della seguente linea ed impianto elettrico: “Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per allacciamento delle cabine elettriche denominate LEOPOLDO nr. 707072 e MONTEFIORE nr. 707071” (Rif. AUT_3574/1998), da realizzare nel Comune di Cesena (FC), della lunghezza complessiva di 0,600 km, in cavo a 15kV interrato ad elica visibile, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae in data 28/05/2020, con nota prot. E-DIS-0324914 (acquisita al PG/2020/77911 del 29/05/2020), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena;
 - 1.2 i lavori di costruzione dovranno devono essere condotti a termine e l’impianto dovrà **essere messo in esercizio entro 5 anni** dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere prima della scadenza stabilita;
 - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell’impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena e al Comune di Cesena, **entro 3 mesi** da quando questa è avvenuta;
 - 1.4 l’impianto dovrà **essere collaudato** a norma dell’art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell’autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena;
 - 1.5 l’autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell’art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - 1.6 E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l’esercizio dell’impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell’Attestazione di conformità redatta ai sensi dell’art. 95, comma 2 bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l’attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell’elettrodotto di cui trattasi, presentate a questa Arpae con comunicazione prot. E-DIS-0324914 (acquisita al PG/2020/77911 del 29/05/2020);
2. **di stabilire** che E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi:
- 2.1 **Comune di Cesena – Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Ufficio Progettazione – Esecuzione Lavori** – Parere rilasciato con nota P.G.N. 142548 del 13/11/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/167209 del 18/11/2020:
 - a) considerato che, come specificato nella nota di E-distribuzione S.p.A. prot. n. E-DIS-05/10/2020-0623116, parte delle canalizzazioni ricadono in un’area che attualmente risulta essere privata (ricadente all’interno dell’intervento di ampliamento del centro commerciale “Montefiore”), i ripristini da eseguire nelle zone che in futuro verranno cedute al Comune di Cesena dovranno rispettare le indicazioni contenute nell’autorizzazione all’esecuzione delle opere rilasciata dal medesimo Comune a E-distribuzione S.p.A. con nota P.G.N. 132595 del 15.11.2019 e nel “Disciplinare tecnico delle disposizioni per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e relativa cessione”;
 - 2.2 **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** – Parere relativo alla tutela archeologica ex art. 28 D.Lgs. 42/2004 e art. 25 D.Lgs. 50/2016:
 - a) “... in considerazione dell’accertato potenziale archeologico dell’area a partire da minime profondità, la realizzazione dei lavori, così come previsti in progetto, è subordinata all’esecuzione di tutte le attività di scavo a cielo aperto a controllo archeologico in corso d’opera;

- b) *l'assistenza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica della suddetta Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), senza alcun onere per questo Ufficio;*
- c) *in caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione alla suddetta Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;*
- d) *al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche, dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it). Si precisa, a riguardo, che il parere favorevole definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica;*
- e) *E-distribuzione S.p.A. dovrà farsi carico di riportare le suddette disposizioni impartite da questa Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori;*
- f) *con almeno 10 giorni di anticipo dovrà essere comunicato alla suddetta Sovrintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive";*

2.3 **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** – Nulla Osta trasmesso con nota prot. M_D MARNORD0022897 del 15/09/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/132008 del 15/09/2020:

- a) *"Tenuto conto della tipologia di lavori, durante la realizzazione degli stessi, E-distribuzione S.p.A. dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative e adottare tutte le precauzioni necessarie in materia";*

2.4 **Provincia di Forlì-Cesena** – Decreto del Presidente n. 135, Prot. Gen. N. 26854/2020 del 24/11/2020 trasmesso con nota prot. 27841 del 03/12/2020, acquisita al protocollo di Arpae con il PG/2020/176137 del 04/12/2020:

- a) *Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" è necessario, a seguito dell'attuazione delle opere, che E-distribuzione S.p.A. trasmetta alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative DPA (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P.;*

3. **di dare atto** che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cesena** con la localizzazione dell'opera in oggetto ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nella Tavola del PRG (PS 2.1.2), come individuati territorialmente dai seguenti elaborati progettuali:

- a) *"Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/1998 PD";*
- b) *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE";*

allegati al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;

5. **di fare salvo** quanto disciplinato dalla Autorizzazione idraulica relativa all'attraversamento del Fosso Due Torri rilasciata dalla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determina Dirigenziale n. 2009 del 06/07/2020, trasmessa con nota prot. 38726 del 08/07/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/98297 del 08/07/2020;

6. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri del Comune di Cesena, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una

infrastruttura lineare energetica che, per dimensioni o estensione, ha rilevanza o interesse esclusivamente locale;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A., al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi indetta con atto acquisito al PG/2020/119672 del 19/08/2020;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena**

**Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*

**Firmata digitalmente secondo le norme vigenti*

Allegati:

- a) "Progetto Definitivo – Disegno n° 3574/1998 PD";
- b) "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/1998 VPE".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.